







## Raccontami una fiaba. Perché le fiabe fanno così bene ai bambini?

Le fiabe, oltre a rappresentare un piacevole passatempo, rappresentano un importante strumento educativo che contribuisce in modo significativo allo sviluppo intellettuale, emotivo e sociale dei bambini. Le fiabe trasportano, infatti, i bambini in mondi fantastici, popolati da personaggi straordinari e situazioni magiche. Questo, stimola la loro immaginazione e creatività, capacità fondamentali, in particolare, per il pensiero divergente e per la risoluzione di problemi. Ma non solo! Le fiabe spesso veicolano messaggi morali importanti, aiutando i bambini a distinguere il bene dal male, a comprendere l'importanza dell'onestà, della gentilezza, della perseveranza e di altri valori fondamentali. Di questo e molto altro ancora, ne parliamo in questa intervista, con Adelia Lucattini, Psichiatra e Psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana.

Lucattini: "Creare sempre momenti liberi da tv e tecnologia, per dedicarsi alla lettura con i propri bambini, in luoghi piacevoli e rilassanti, queste aree, infatti, prive di stimoli eccessivi e di rumore, aiutano a liberarsi dallo stress, spesso generato da frenetiche giornate quotidiane e a godersi il momento "speciale" dell'esperienza immersiva nella fiaba e nel racconto, in cui i bambini possono riconoscersi o identificarsi, espandendo la loro fantasia e la loro creatività".

Possiamo affermare che le fiabe aiutano i bambini a crescere e a sviluppare l'intelligenza?

"Le fiabe forniscono ai bambini un mezzo per lavorare sulle loro lotte interiori e trovare soluzioni. Le fiabe fanno eco allo sviluppo di un bambino e i bambini potrebbero volerle ascoltare più e più volte mentre crescono. Le fiabe hanno molti livelli di significato, i significati cambiano a seconda dell'età del bambino, delle sue fasi evolutive e delle sue diverse difficoltà. Un messaggio chiaro delle fiabe è che anche nella vita dei bambini e una lotta contro le difficoltà è inevitabile, ma se affrontate con coraggio, furberia, intelligenza, anche se sempre con un po' di paura, anche difficoltà inaspettate e ostacoli apparentemente grandi, alla fine saranno superati. Le fiabe inoltre aumentano l'immaginazione. L'immaginazione di un bambino è una cosa potente e unica. Non è solo usata per inventare storie e giochi, è un fattore chiave per il pensiero e la creatività, e può orientare il tipo di istruzione, la futura carriera e vita presente. Con l'immaginazione arriva anche altre culture: le fiabe includono spesso culture e modi diversi di fare le cose. Insegnano ai bambini le differenze nel mondo al di fuori dal loro ambiente, permettono di viaggiare con la fantasia, incuriosiscono e spingono, divertendo, a imparare cose nuove, sperimentare nuovi ruoli, conoscere nuovi mondi.

Le fiabe sono state raccontate e raccontate per centinaia di anni. Solo Cenerentola ha una storia di 1000 anni con 700 versioni in tutto il mondo, tra cui l'antico Egitto, Africa, Giappone e Asia. All'inizio, le fiabe non erano pensate per i bambini.

I viaggiatori si spostavano di città in città, fornendo notizie e intrattenimento a persone semplici e che non avevano potuto studiare. Le fiabe, come l'Iliade e l'Odissea di Omero, venivano tramandate come racconti orali, non scritti. Charles Perrault fu il primo a mettere le storie alla penna. Nel 1600 "La bella addormentata" e "Cenerentola" furono trascritti e rivisti per adattarsi alla sensibilità della Corte del Re Sole, in Francia. Nel 1812 i fratelli Grimm raccolsero storie da una vasta gamma di fonti e pubblicarono un libro come un'opera erudita non destinata ai bambini. Gianni Rodari scrive a proposito delle fiabe: "Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi";

Perché nelle fiabe è così marcata la differenza tra il bene e il male?

"Stare nelle fiabe con cavalli magici e delle scarpette di cristallo è una aiuta a interiorizzare un senso morale. È nel DNA delle fiabe avere una lezione morale forte: la lotta tra il bene e il male, l'amore e la separazione, il perdersi ed il ritrovarsi, l'amicizia e l'invidia, la generosità e la gelosia. Nelle fiabe sono

